



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 218 del 07/11/2025

Numero del Registro generale delle determinazioni: 2098 del 07/11/2025

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - ANNUALITÀ 2025-2026

Ufficio proponente: Servizio Tutela Ambientale e Igiene Urbana

Settore proponente: Settore Ambiente e Territorio

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

- l'articolo 147-bis con il quale si attesta la correttezza e la regolarità amministrativa e contabile;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell' Ente;
- il Decreto legislativo 36/2023;

Richiamati:

- la Delibera C.C. n. 15 del 31.01.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la Delibera C.C. n. 19 del 05.02.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 04/04/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2025-2027 del Comune di Pescara;
- la Delibera di G.C. n. 925 del 19/11/2024 di approvazione dello schema organizzativo che individua la nuova macrostruttura e del relativo funzionigramma;
- il Decreto Direttoriale n. 64 del 20/12/2024 di approvazione della nuova microstruttura e delle relative declaratorie;
- la Delibera di G.C. n. 1110 del 20/12/2024 di riallineamento dello schema e del funzionigramma di macrostruttura approvato con D.G.C. n. 925/2024 e presa d'atto della microstruttura e relative declaratorie, con decorrenza a far data dal 30 dicembre 2024;
- il Decreto del Direttore Generale n. 65 del 30/12/2024, esecutivo nelle forme di legge, con cui sono state adottate integrazioni alla microstruttura, approvata con la citata Delibera di G.C. n. 1110/2024, con le relative declaratorie;
- la delibera di Giunta Comunale n. 113 del 27/02/2025, di approvazione del PEG 2025/2027;
- il Decreto Sindacale n. 56 del 28/11/2024 con cui si attribuisce l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Territorio all'Arch. Emilia Fino per la durata di tre anni, fatta salva ogni diversa e successiva determinazione e si individua quale sostituto del Dirigente per i casi di assenza o impedimento fino a 30 giorni il Dott. Antonio D'Alessandro;

PREMESSO CHE:

- le linee programmatiche di mandato approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19 luglio 2024 pongono grande attenzione ai temi ambientali, improntando la politica di gestione locale verso un processo di sostenibilità ambientale;
- nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.01.2025, è stato dato peso alla problematica della presenza dell'amianto nel nostro territorio;
- l'Amministrazione, intende coinvolgere tutti i cittadini a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente;
- le sostanze pericolose, in via generale sono definibili come quei materiali e quelle sostanze che possono essere pericolose per l'uomo e l'ambiente e che tra queste, larghissima diffusione, in particolare dopo il secondo dopoguerra per scopi edilizi, ha avuto l'amianto;
 - l'industria edile e produttiva italiana ha fatto largamente uso dell'amianto, in particolare per la realizzazione di tubature, serbatoi, coperture di tetti, canne fumarie e molto altro ancora. Dal 1992 sia la produzione che l'utilizzo dell'amianto sono vietati ma purtroppo nel nostro Paese ancora esistono e resistono strutture che ne hanno previsto l'impiego;
 - nel corso degli anni è stata riconosciuta la pericolosità di questo materiale che, quando subisce un processo di degrado, tende a sfaldarsi così da trasformarsi in polvere sottilissima che se inalata può provocare gravi conseguenze; che pertanto la potenziale pericolosità dei materiali costituiti da amianto dipende dall'eventualità che siano rilasciate fibre aero disperse nell'ambiente e che quest'ultime possano essere inalate dalle persone;
 - che è assolutamente fondamentale ai fini preventivi, e quindi di precauzione del rischio così come appena descritto, indagare sulla friabilità dei materiali contenenti amianto;

CONSIDERATO CHE:

- dall'entrata in vigore della legge 257/92 l'amianto non può essere più impiegato come materiale da costruzione perché classificato come pericoloso;
- ai sensi del D.M. 06/09/1994, spetta ai proprietari e/o responsabili legali del manufatto, l'obbligo di accertare l'eventuale presenza di materiali contenenti amianto, di valutarne lo stato di conservazione o di degrado, individuare gli interventi da intraprendere mediante l'ausilio di un tecnico abilitato che provvederà a relazionare sul rischio amianto (programma di controllo periodico, interventi non rimandabili, interventi da programmare a termine, etc.) nonché di identificare e classificarli come rifiuti qualora destinati allo smaltimento;
- la normativa regionale (L.R. 04/08/2009 n° 11) altresì assegna l'obbligo di accertare la presenza di materiali contenenti amianto ai proprietari (e/o gestori degli immobili) delle strutture presso le quali insistono tali manufatti;

PRESO ATTO CHE:

- l'Amministrazione comunale intende farsi parte attiva incentivando la rimozione e lo smaltimento di manufatti o altri materiali contenenti amianto, allo scopo di promuovere la bonifica di questi materiali a garanzia della tutela della salute pubblica;
- con deliberazione di Giunta Comunale del n. 586 del 18.11.2020, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato di avviare l'iter di avviso pubblico per la concessione di contributi ai cittadini che provvederanno a bonificare e smaltire le proprie coperture/manufatti di amianto nel comune di Pescara;
- con determina dirigenziale n. RG 2052 del 16.12.2020 è stato pubblicato il BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO per le annualità 2021-2022, e con successiva determina dirigenziale n. RG 2700 del 21.12.2023 per le annualità 2023-2024;

RITENUTO per quanto sopra di riproporre il succitato bando per le annualità 2025–2026, facendo ricorso agli stanziamenti iscritti sul capitolo 301400/00, RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DA PRIVATI PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT- PCF 1.03.02.13.006;

PRECISATO CHE:

- 1) il contributo sarà pari al 50% delle spese sostenute (comprehensive di spese tecniche, esclusa IVA, ecc...) per tutti gli interventi completati e rendicontati dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, e sarà comunque pari a massimo € 1.000,00 (euro mille) per immobile, secondo il criterio dell'ordine temporale di presentazione delle relative domande e fino all'esaurimento del fondo;
- 2) i beneficiari del contributo in argomento sono i soggetti privati (persone fisiche e giuridiche), proprietari (o gestori/affittuari autorizzati dal proprietario), di fabbricati ed edifici civili e commerciali o loro pertinenze, sui quali siano presenti coperture o altri manufatti, in cemento-amianto che vengano rimosse e smaltite. Sono altresì ammessi a contributo gli interventi di raccolta, trasporto, smaltimento presso impianti autorizzati di altri piccoli manufatti (canne fumarie, serbatoi, tubazioni, ecc...) contenenti amianto;
- 3) la consistenza pre-intervento dell'immobile interessato dalla rimozione di materiale contenente amianto deve essere legittimata da un titolo edilizio abilitativo;
- 4) non sono ammessi al contributo coloro che hanno provveduto ad effettuare gli interventi di bonifica amianto attinenti la casistica prevista dal presente bando, a seguito di procedimento amministrativo o ordine dello scrivente Ente o di altri Enti.
- 5) non sono ammessi a contributo gli interventi di riparazione, confinamento o incapsulamento.

- 6) rientrano nelle spese ammissibili anche le spese tecniche sia di progettazione, sia di espletamento pratiche per l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento, nonché i costi relativi alla sicurezza (es. notifica o piano di lavoro, eventuale pratica edilizia, POS o PSC etc.);

PRESO ATTO che il RUP del presente provvedimento è il geom. Fabio Mazzocchetti nominato con dispositivo dirigenziale prot. 195668 del 13.10.2025;

RILEVATO che con la sottoscrizione del presente atto viene dichiarata l'assenza di conflitti d'interesse da parte del Dirigente, nonché da parte del RUP del presente procedimento;

EVIDENZIATO CHE la presente determinazione dirigenziale diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa espresso dal Dirigente del Settore Ragioneria, così come disposto dagli artt. 151, comma 4, 153, comma 5, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare e pubblicare il BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO annualità 2025-2026 e l'allegato modello di lettera per l'erogazione del contributo;
2. **di impegnare** l'importo di € 40.000 per contributi economici a fondo perduto messi a disposizione dall'Ente ai cittadini che provvederanno a bonificare e smaltire le proprie coperture/manufatti di amianto relativi a lavori svolti nelle annualità 2025 e 2026;
3. **di precisare** che:
 - 1) il contributo sarà pari al 50% delle spese sostenute (comprehensive di spese tecniche, esclusa IVA, ecc...) per tutti gli interventi completati e rendicontati dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, e sarà comunque pari a massimo € 1.000,00 (euro mille) per immobile, secondo il criterio dell'ordine temporale di presentazione delle relative domande e fino all'esaurimento del fondo;
 - 2) i beneficiari del contributo in argomento sono i soggetti privati (persone fisiche e giuridiche), proprietari (o gestori/affittuari autorizzati dal proprietario), di fabbricati ed edifici civili e commerciali o loro pertinenze, sui quali siano presenti coperture o altri manufatti, in cemento-amianto che vengano rimosse e smaltite. Sono altresì ammessi a contributo gli interventi di raccolta, trasporto, smaltimento presso impianti autorizzati di altri piccoli manufatti (canne fumarie, serbatoi, tubazioni, ecc...) contenenti amianto;
 - 3) la consistenza pre-intervento dell'immobile interessato dalla rimozione di materiale contenente amianto deve essere legittimata da un titolo edilizio abilitativo;
 - 4) non sono ammessi al contributo coloro che hanno provveduto ad effettuare gli interventi di bonifica amianto attinenti la casistica prevista dal presente bando, a seguito di procedimento amministrativo o ordine dello scrivente Ente o di altri Enti.
 - 5) non sono ammessi a contributo gli interventi di riparazione, confinamento o incapsulamento.
 - 6) rientrano nelle spese ammissibili anche le spese tecniche sia di progettazione, sia di espletamento pratiche per l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento, nonché i costi relativi alla sicurezza (es. notifica o piano di lavoro, eventuale pratica edilizia, POS o PSC etc.);

4. **di dare atto** che l'importo di € 40.000,00 trova copertura nel bilancio 2025-2027, esercizi 2025 e 2026, alla Missione 09, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03 del Capitolo 301400/00, RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DA PRIVATI PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT- PCF 1.03.02.13.006 ed è impegnato come segue:

Anno Bilancio	Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Descrizione Capitolo
2025-2026	30140000	09	03	1	03	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DA PRIVATI PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT
Importo	impegno			Piano dei Conti Finanziario	Scadenza pagamento	stringa
€ 20.000,00	7578/1	Beneficiari diversi		1.03.02.13.006	01/12/2025	I=2025;1;7578;1
€ 20.000,00	7579/1	Beneficiari diversi		1.03.02.13.006	05/01/2026	I=2025;1;7579;1

5. **di attestare** la regolarità e correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Dirigente del Settore Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di **pubblicare**, ai sensi degli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, la presente disposizione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, all'Albo Pretorio on line del Comune di Pescara, nella sezione "Amministrazione Trasparente in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché alla pagina [Amianto – Ambiente Verde e Paesaggio \(comune.pescara.it\)](#) con la dicitura "BANDO AMIANTO 2025 - 2026";
8. di **dare atto** - ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;

Anno	Data	Capitolo	Conto Finanziario	Num Impegno	Importo
2025	13/10/2025	30140000	1.03.02.13.006	7578/1 I=2025;1;7578;1	20000,00
2025	13/10/2025	30140000	1.03.02.13.006	7579/1 I=2025;1;7579;1	20000,00

IL DIRIGENTE
FINO EMILIA
(atto sottoscritto digitalmente)